

NEW HAMPSHIRE

Profilo Economico e Commerciale

GEOGRAFIA, POPOLAZIONE, INFRASTRUTTURE

**Location Map of
NEW HAMPSHIRE**

Situato nella sezione nord-est degli USA, lo Stato del New Hampshire ha una superficie di 24.239 kmq (47° tra gli stati americani).

Confini:

Nord: Canada

Est: Maine

Ovest: Vermont

Sud-Est: Oceano Atlantico

Sud: Massachusetts

Capitale **Concord (42.695 abitanti)**

Altre città importanti **Manchester (109.565), la città' piu' popolosa;
Nashua (86.494),
Derry (33.109),
Dover (30.000)**

Popolazione **1.316.500- 41° tra gli Stati americani e 20°
(2010) per densita' a livello nazionale con 56,59 kmq**

Per approfondimenti:
<http://www.nh.gov/index.html>
<http://www.nh.gov/visitors/maps.html>
<http://www.nh.gov/dot/org/aerorailtransit/index.htm>

Infrastrutture

Il New Hampshire dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci. Una rete di strade e autostrade di 25.400Km, 4 aeroporti per uso pubblico, di cui il principale è il Manchester-Boston Regional Airport, nel sud dello Stato, ed un porto, quello di Portsmouth, utilizzato prevalentemente per la movimentazione di merci sfuse e per la pesca commerciale.

Aeroporti	24 (di cui 4 per passeggeri)
Porti Commerciali	1 – Portsmouth, utilizzato prevalentemente per la movimentazione di merci sfuse e per la pesca commerciale
Rete stradale	25.400 Km
Rete Ferroviaria	750 Km (per trasporto merci e passeggeri)

ZONE FRANCHE: Lo Stato del New Hampshire dispone di 1 zona franca (Foreign Trade Zones - FTZ). Le FTZ offrono notevoli vantaggi agli esportatori negli USA che decidano di utilizzarle. Tra i principali, in particolare:

- i prodotti possono esser introdotti e immagazzinati nella FTZ senza dover pagare dazi fino al momento dell'immissione in commercio;
- le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Per approfondimenti e per una lista completa delle FTZ:

<http://ia.ita.doc.gov/ftzpage/letters/ftzlist-map.html>

ECONOMIA

Dati di Sintesi

PIL 2010	60.283 milioni di US\$
Reddito Pro Capite annuo (2010)	44.830 US\$
Forza Lavoro*	736.988 (luglio 2011)
Disoccupazione	5.5% (luglio 2011)
Retribuzione oraria media (maggio 2010)	Settori manifatturieri – 16,51dollari. Tutti i settori – 21.37 dollari
Lavoratori High Tech*	37.200 (2010)

- New Hampshire è il si colloca al 42° posto fra gli Stati , con un PIL di 60,283 milioni di dollari nel 2010.

L'economia del New Hampshire, similmente a quella degli altri stati del New England e' in evoluzione da una base prevalentemente composta dalle tradizionali industrie del New England (tessile, pelletteria/ calzature e metalmeccanica) ad un'economia basata sulle alte tecnologie.

Da un punto di vista strutturale, l'economia del New Hampshire comprende:

- Una forte componente agricola basata sulla coltivazione di cereali, ortaggi e frutta, allevamento di bovini ed animali da cortile
- Settori manifatturieri tradizionali ben sviluppati quali:
 - Lavorazione di alimentari,
 - Produzioni lattiero/caseari
 - Specialità' artigianali
 - Sfruttamento dell' ampia area boschiva
 - Tessile
 - Industria calzaturiera
 - Manifatture metalmeccaniche
 - Industria estrattiva (granito)
- importanti settori della nuova economia, fra i quali: apparecchiature e componenti elettronici per applicazioni in varie industrie;
- tecnologie e servizi per la tutela dell' ambiente e per l' utilizzo di energie rinnovabili;
- nel terziario sono molto sviluppati e danno un forte contributo all' economia i settori del:
 - turismo
 - immobiliare
 - servizi finanziari

Per approfondimenti:

- www.bls.gov/lau
- www.labor.state.NH.us
- <http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

Istruzione

- Laureati – 32,2% della popolazione oltre i 25 anni

Il New Hampshire ha un ottimo sistema scolastico e universitario, quest' ultimo consiste in 30 college e universita'. Le principali università sono : **Dartmouth College, Southern College, Southern New Hampshire University e University of New Hampshire**

Ricerca e Sviluppo (R & S)

- Nel 2010 nello Stato di New Hampshire sono stati registrati **725** brevetti, collocando lo stato al 28° posto tra gli Stati dell'Unione
- Gli investimenti del New Hampshire in R & S sono in media pari al 3,7% del suo PIL rispetto ad una media nazionale del 2,62% (Fonte: USInnovation.org)

Lo studio "**State Technology and Science Index 2010**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il New Hampshire al 7° posto fra gli Stati dell'Unione, e 2° fra gli Stati del New England, dopo il Massachusetts.

<http://www.milkeninstitute.org/tech/tech2010.taf>

Infine, il rapporto **Cyberstates 2011** (basato su dati al 2010), <http://www.techamericafoundation.org/cyberstates2011-new-hampshire> redatto da Tech America, la principale associazione americana del settore high tech, che ha l'obiettivo di rilevare le tendenze nazionali e statali riguardo l'occupazione, i salari e altri fattori economici chiave nei settori dell'high tech, colloca il New Hampshire al nono posto tra gli Stati dell'Unione per concentrazione di lavoratori High Tech e tredicesimo per salari retribuiti nei settori dell'High Tech, con una media annuale di 85.600 dollari.

Per approfondimenti:

Kaufman Foundation 2010 Ranking of new-economy States:

<http://www.kauffman.org/newsroom/2010-ranking-of-new-economy-states-highlights-leaders-and-laggers.aspx>

**<http://www.usinnovation.org/node/21/index.php?q=state-sheets>

<http://www.milkeninstitute.org/tech/>

PRINCIPALI SETTORI DELL'ECONOMIA STATALE

I settori **immobiliare** e **manifatturiero** rappresentano le quote più significative del PIL statale. Seguono: **pubblico**, **salute e assistenza sociale**, **finanza** e **assicurazione** e **commercio al dettaglio**.

L'industria **manifatturiera** è molto sviluppata e contribuisce il 12,4% del PIL statale. Tra i settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero:

- Macchinari e attrezzature elettriche ed elettroniche
- Strumentazione medica, scientifica e di controllo
- Fabricazioni in metallo
- Manifatture in gomma e plastica
- Stampa/editoria
- Lavorazioni del legno, cellulosa e carta

Secondo il rapporto sulla competitività degli Stati americani curato annualmente dal **Beacon Hill Institute (BHI)**, un centro di ricerche e analisi economiche con sede a Boston, il New Hampshire nel 2011 si è collocato all'11° posto nell'indice generale di competitività fra gli Stati americani, e secondo fra gli Stati del New England, dopo il Massachusetts. Secondo la definizione del BHI, il livello di competitività è misurato dall'abilità di assicurare e sostenere un alto livello di reddito pro-capite e mantenerne la crescita, misurato analizzando 44 variabili. L'indice è basato sulla performance degli Stati in nove categorie, che includono, politiche fiscali e ambientali, infrastrutture, risorse umane, tecnologia e finanza.

<http://www.beaconhill.org/Compete11/Compete2011.pdf>

I settori più dinamici

I macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il New Hampshire punta per la crescita economica, sono: **Tecnologie ambientali**, **Manifatture di prodotti ad alta tecnologia** e **Servizi finanziari**

TECNOLOGIE AMBIENTALI

Il New Hampshire è fra gli stati dell'Unione all'avanguardia nei provvedimenti presi per la tutela dell'ambiente e per l'utilizzo di energie rinnovabili. Ha ottime università ed istituti di ricerca, e beneficia della presenza di organizzazioni pro-ambiente molto attive. Lo Stato è membro della **Regional Greenhouse Gas Initiative**, un' alleanza di 10 stati del nordest che si sono impegnati a collaborare per ridurre le emissioni di gas serra e aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili.

L'amministrazione statale ha varato il **Renewable Energy Act**, una legge che impone alle Utilities (imprese di pubblici servizi) di produrre 25% dell'elettricità da fonti di energia rinnovabili, entro il 2025, e ha lanciato la **Green Jobs Initiative**, iniziativa che ha l'obiettivo di sfruttare al meglio le risorse energetiche dello stato creando allo stesso tempo nuove opportunità di lavoro nei settori "verdi".

Stato di New Hampshire - Composizione settoriale del PIL Anno 2010- (mlnUS\$)

TOTALE PIL	60.283	% sul totale
Immobiliare	7.858	13,0%
Manifatturiero	7.492	12,4%
Pubblico (Government)	6.371	10,6%
Salute e assistenza sociale	6.145	10,2%
Finanza e assicurazione	5.527	9,2%
Commercio al dettaglio	4.523	7,5%
Servizi professionali e tecnici	4.381	7,3%
Commercio all'ingrosso	3.636	6,0%
Informatica	2.267	3,8%
Costruzioni	1.878	3,1%
Alloggio e ristorazione	1.840	3,1%
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	1.802	3,0%
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	1.286	2,1%
Istruzione	1.210	2,0%
Trasporti e stoccaggio escluso servizio postale	917	1,5%
Gestione aziende e società'	845	1,4%
Arte, intrattenimento e ricreazione	489	0,8%
Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	208	0,3%
Industria mineraria	26	0,0%

Attualmente, il fabbisogno di energia elettrica statale è coperto da una centrale nucleare (a Seabrook, vicino Portsmouth), che è la più grande del New England e contribuisce il 30% dell'elettricità, da due impianti a gas naturale e da alcuni impianti a combustibile fossile. Ma il New Hampshire ha un alto potenziale per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, in particolare eolica, idroelettrica e legna. Pertanto si prevede che questi settori offriranno ottime opportunità d'investimento nei prossimi anni.

MANIFATTURE DI PRODOTTI AD ALTA TECNOLOGIA

Il New Hampshire punta sulla diversificazione industriale e sull'High Tech per la sua crescita e stabilità economica. Nell'ultimo ventennio ha sviluppato una rilevante industria manifatturiera, che annovera prevalentemente tante piccole imprese specializzate in produzioni ad alta tecnologia in settori quali, macchinari elettrici, elettronica, ICT, ingegneria, apparecchiature medicali e strumentazione per test e misure.

SERVIZI FINANZIARI

Il New Hampshire offre competitive infrastrutture tecnologiche e legislative per attrarre società nei servizi finanziari e oggi operano nel suo territorio un migliaio di piccole società che forniscono una varietà di servizi finanziari. In particolare il New Hampshire offre degli sgravi fiscali molto interessanti alle società di assicurazioni.

Per approfondimenti consultare:

<http://www.nheconomy.com/expand-to-nh/business-sectors.aspx>
<http://www.nheconomy.com/expand-to-nh/insurance-industry-incentives.aspx>

COMMERCIO ESTERO

Esportazioni del New Hampshire –Principali Paesi destinatari e Italia 2010 (in mln US\$)		
Mondo	4.367	% sul Totale
Messico	1.049	24,0
Canada	538	12,3
Cina	412	9,4
Germania	223	5,1
Regno Unito	207	4,7
Italia (19a)	56	1,3

Importazioni del New Hampshire - Dai Principali Paesi e dall'Italia 2010 (in mln US\$)		
Mondo	8.950	% sul Totale
Canada	5.810	64,92
Cina	710	7,93
Messico	570	6,37
Germania	397	4,44
India	109	1,22
Italia (14a)	64	0,72

Esportazioni del New Hampshire - Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	4.367	% sul Totale
Parti di telefoni e altre apparecchiature di trasmissione / ricezione	266	6,1
Macchine per produzione wafer in silicio	241	5,5
Parti e accessori di macchine utensili	167	3,8
Cavi isolati a fibre ottiche	155	3,5
Processori e controllori, circuiti integrati elettronici	122	2,8

Importazioni del New Hampshire- Principali Prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	8.950	% sul Totale
Olii leggeri & Prep.(non grezzi) derivati da petrolio e bitumine	2.702	30,19
Olio (non grezzo)derivato da petrolio e bitumine, minerali, etc.	1.742	19,46
Energia elettrica	418	4,67
Calzature, suole in gomma e tomaie in pelle	183	2,04
Parti di telefoni e altre appar. per trasmissione /ricezione	4	0,04

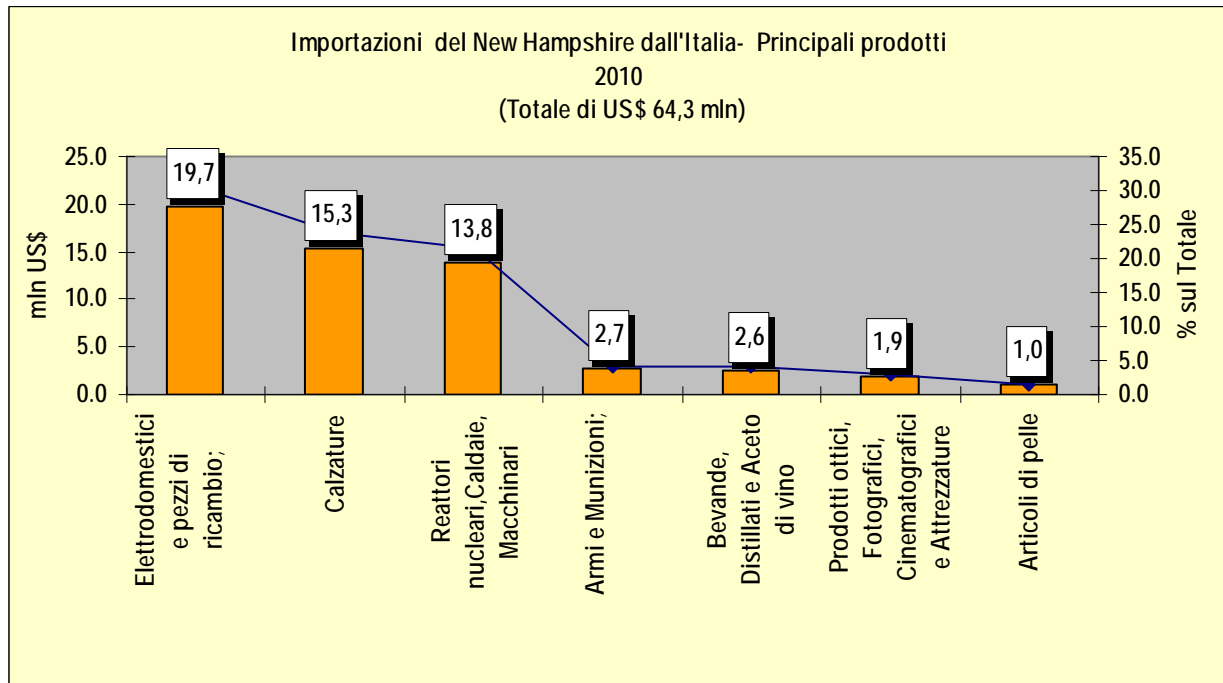
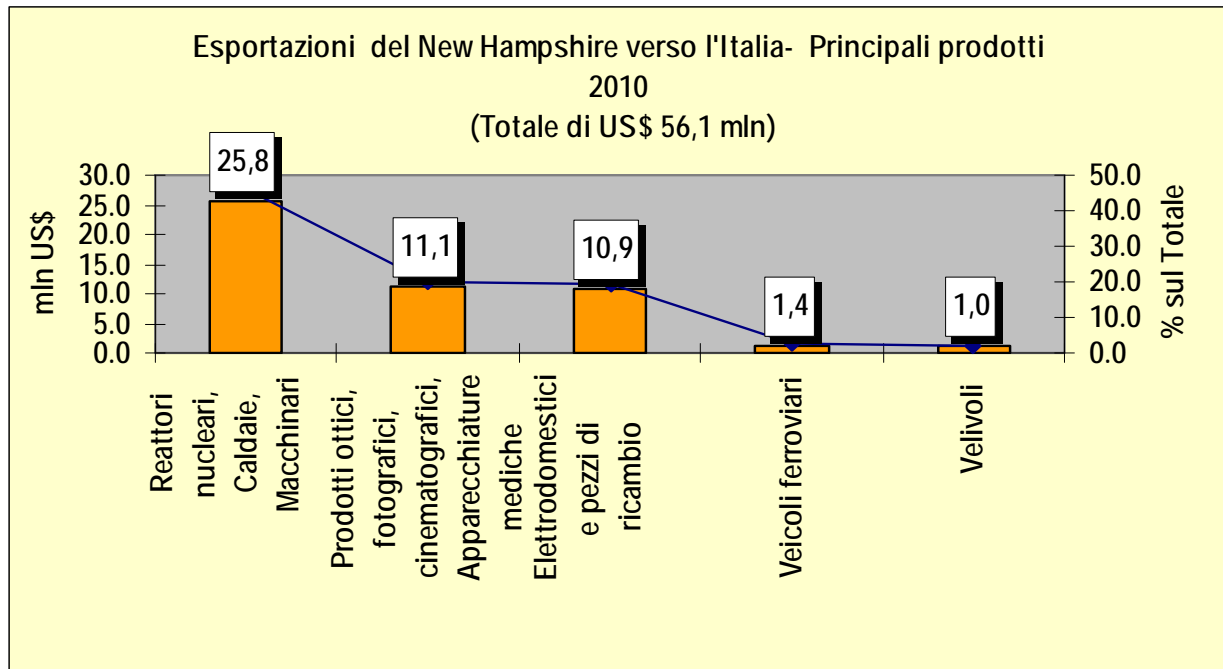
INTERSCAMBIO CON L'ITALIA

Esportazioni del New Hampshire verso l'Italia - Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	56,1	% sul Totale
Reattori nucleari, Caldaie, Macchinari	25,8	46,0
Prodotti ottici, fotografici, cinematografici, Apparecchiature mediche	11,1	19,9
Elettrodomestici e pezzi di ricambio	10,9	19,4
Veicoli ferroviari	1,4	2,5
Velivoli	1,0	1,8

Importazioni del New Hampshire dall'Italia- Principali prodotti 2010 (in mln US\$)		
Totale	64,3	% sul Totale
Elettrodomestici e pezzi di ricambio	19,7	30,6
Calzature	15,3	23,8
Reattori nucleari,Caldaie, Macchinari	13,8	21,4
Armi e Munizioni;	2,7	4,2
Bevande, Distillati e Aceto di vino	2,6	4,0
Prodotti ottici, Fotografici, Cinematografici e Attrezzature mediche	1,9	2,9
Articoli di pelle	1,0	1,5

Interscambio commerciale tra New Hampshire e Italia (mln US\$)			
	2009	2010	Var%
Import dall'Italia	59	64,3	9,0%
Export in Italia	50	56,1	12,2%
Saldo	(9)	(8)	

ELABORAZIONE GRAFICA DELL'INTERSCAMBIO CON L'ITALIA



INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI (IDE)

Dati di sintesi – IDE dal mondo (2009)

Stock di Capital in PPE ¹	5,3 mld\$
Numero società estere presenti	421
Totale posti lavoro creati da società estere <i>di cui</i> nel settore manifatturiero	40.500 17.500
% forza lavoro impiegata da società estere	7,6 %

- Lo stock di investimenti esteri nel New Hampshire ha raggiunto i \$5,3 miliardi collocando lo Stato al 41° posto tra gli Stati dell'Unione.

Tra le principali società estere presenti:

Aegon	Gdf suez energy	Philips electronics
Amex	Gkn	Randstad
Bae systems	Glaxosmithkline	Saint-gobain
Bosch	Hanson	Siemens
Bp	Iberdrola renewables	Sodexo
Cobham	National Grid	TE Connectivity
Ericsson	Nestlé USA, Inc.	TOTAL

Stock di IDE calcolati in PPE - Primi 10 Stati² 2007 - (mlnUS\$)

<i>Totale 50 Stati</i>	<i>1.293.735</i>	<i>% sul totale</i>
Texas	128.424	9,9
California	108.572	8,4
New York	80.474	6,2
Illinois	48.626	3,8
Ohio	43.438	3,4
Pennsylvania	39.824	3,1
New Jersey	38.425	3,0
Florida	35.052	2,7
Alaska	34.473	2,7
Louisiana	31.226	2,4

New Hampshire- Principali paesi investitori

2007- Stock di capitali in PPE (mlnUS\$)

<i>Totale da tutti i paesi</i>	<i>5,246</i>
Regno Unito	1,170
Canada	1,059
Svizzera	615
Giappone	560
Germania	386
Francia	305
Italia (2006)*	24

INVESTIMENTI E PRESENZA ITALIANA

L'ultimo anno per il quale è stata rilevata l'entità della presenza italiana risale al 2005 ed era pari a circa **22 milioni di dollari** (calcolato in PPE al costo storico), una quota marginale, meno dell'1%, dell'intera presenza italiana in USA, calcolata nel 2005 attorno ai 14,1 miliardi di dollari, sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.

Allo scrivente Ufficio risultano essere presenti stabilmente nello Stato di New Hampshire **6** aziende italiane, pari a meno dell'1% del numero totale delle aziende italiane negli USA.³

Presenza di aziende italiane in USA Primi 10 Stati⁴

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
Florida	186	14,6
California	118	9,3
Illinois	84	6,6
North Carolina	81	6,4
Texas	76	6,0
Georgia	76	6,0
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Michigan	27	2,1

Presenza di azienda italiana in USA Confronto tra gli stati del Nord-Est⁵

<i>Totale USA</i>	<i>1275</i>	<i>% sul totale</i>
New York	231	18,1
New Jersey	65	5,1
Pennsylvania	36	2,8
Maryland	20	1,6
Connecticut	17	1,3
Massachusetts	12	0,9
New Hampshire	6	0,6
Rhode Island	4	0,3
Delaware	2	0,2
Vermont	2	0,2
Maine	0	0,0

Al 2006, le aziende italiane nello Stato di New Hampshire davano lavoro a circa 400 persone, meno dell'1% del totale degli occupati delle filiali italiane negli USA (circa 108.000).

Tra le aziende italiane presenti nello Stato ricordiamo:

Gruppo Tecnica Praim Seica
(include Nordica e Dolomite)
Roces USA

Per ulteriori approfondimenti contattare lo scrivente Ufficio:

newyork@ice.it

COME INVESTIRE NELLO STATO DEL NEW HAMPSHIRE

Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano. Pertanto, se una azienda intende operare in più di uno stato, deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

La **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, realizzata dallo scrivente Ufficio di New York e scaricabile gratuitamente dal sito

<http://www.ice.gov.it/estero2/usa/default.htm>

offre una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Come tutti gli Stati americani, anche il New Hampshire ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero. La [New Hampshire Division of Economic Development](#), è l'Agenzia incaricata ad assistere le aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel New Hampshire. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nel New Hampshire (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc).

I servizi e l'assistenza agli investitori sono forniti a titolo gratuito.

La gamma di incentivi, finalizzati ad agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica, lo sviluppo delle aree a basso reddito, e per creare nuovi posti di lavoro, è ampia, ma, in generale, può concretizzarsi in:

- prestiti a bassi tassi d'interesse
- esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali e macchinari
- crediti d'imposta
- certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili
- vari altri tipi di facilitazioni

Sono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio.

Per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio:

- l'ammontare dell'investimento
- il numero dei posti lavoro creati
- il valore aggiunto per il territorio

Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

Nella seguente sezione sono riportati alcuni dei principali programmi che il New Hampshire ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio.

Agevolazioni per investire del Governo italiano

SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito www.simest.it.

ALCUNI TRA I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO

INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI

- **Economic Revitalization Zone Tax Credits (ERZ Tax Credit)** – Sono aree sottosviluppate e/o in declino che soffrono di disoccupazione, calo demografico e altri problemi sociali. L'amministrazione statale e i comuni concedono crediti d'imposta alle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento, all'industrializzazione e alla creazione di posti lavoro in tali aree.
- **Research and Development Credit** - Crediti d'imposta fino al 10% dei salari pagati a personale coinvolto in progetti eleggibili di ricerca e sviluppo in settori manifatturieri. Fino ad una soglia massima di \$50.000 per anno fiscale per azienda.
- **Energy Efficiency Loans** - Prestiti a tassi agevolati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature ad alta efficienza energetica.
- **Job Training Fund** - Per promuovere l'espansione industriale e la creazione di nuova occupazione nel settore manifatturiero. Consiste di programmi di formazione su misura negoziati con il datore di lavoro. L'amministrazione statale può coprire fino al 50% dei costi.

- **Coos County Job Creation Tax Credit** - Crediti d'imposta per la creazione di nuovi posti lavoro, a tempo pieno, nella contea di Coos (nella parte settentrionale dello stato), che abbiano una retribuzione oraria pari a, o in eccesso, del 150% del tasso salariale minimo corrente.
- **Low Interest Loan Program based on New Jobs** – prestiti a bassi tassi d'interesse per finanziamenti da \$250.000 fino a \$10 milioni, per progetti d'investimento qualificati. I prestiti sono basati sulla creazione di nuovi posti lavoro; per ogni nuovo posto creato, fino a \$40.000 possono essere allocati in prestiti per l'acquisto di macchinari, attrezzature e immobili. Il tasso offerto è al 5,5% e i posti devono essere creati entro tre anni dall'erogazione del prestito.

Per saperne di più:

<http://www.nheconomy.com/business-services/financial-other-incentives.aspx>

SISTEMA FISCALE

Oltre alla tassazione a livello federale, le società sono anche soggette a tassazione sia nello Stato di costituzione che in altri Stati dove producono reddito, e l'imposizione fiscale varia notevolmente da Stato a Stato.

Il New Hampshire ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà. È uno dei pochi Stati a non imporre tasse sulle vendite e sui consumi, né sul reddito personale. Inoltre, non impone tasse sui redditi di capitale, né sulle scorte, e non fa distinzioni tra residenziale, commerciale e industriale nella valutazione del valore imponibile degli immobili.

Di conseguenza le imposte a livello locale (di municipalità) sono fra le più alte negli USA. Ciò nonostante, l'effetto complessivo della politica fiscale perseguita dal New Hampshire ad oggi, anche secondo dati elaborati dalla Tax Foundation⁶ è stato quello di consistentemente dare ai residenti statali uno dei carichi fiscali più leggeri tra gli Stati dell'Unione.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello Stato di New Hampshire:

- **Corporate Income Tax:** tassa sul reddito netto tassabile dell'impresa. Aliquota pari all' 8,5%
- **Property Tax:** è l'imposta sugli immobili ed è basata su una valutazione del valore imponibile. L'aliquota varia da municipalità a municipalità, nel caso del New Hampshire applicata senza distinzioni tra immobili residenziali e commerciali. L'ufficio per lo sviluppo economico del New Hampshire può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

Per approfondimenti si rimanda al sito del NH Department of Revenue Administration (www.nh.gov/revenue)

Per quanto riguarda la classifica del "clima fiscale" (l'insieme di condizioni fiscali che hanno un impatto sugli investimenti), il New Hampshire è 7°

(1= carico fiscale più leggero, 50 più pesante) nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare, residenziale e commerciale (V. tabella qui sotto).

CONFRONTO DEL "CLIMA FISCALE" TRA GLI STATI DEL NORDEST – 2010⁷

Stato	Indice Complessivo e Classifica	Imposta Reddito Societario	Imposta Reddito Persone fisiche	Imposta al Consumo		Imposta Assicurazione contro disoccupazione	Imposta Media su proprietà immobiliare: % su valore medio immobile
				Tasso statale	Tasso locale		
						Min/Max, soglia salariale(\$)	
Connecticut	47	7,5% > 0\$	3% < 10000; 5% < 500.000 \$; 6,5% > 500.000\$	6,00 %	0%	1,90% a 6,80%, 15,000\$	1,63 %
Delaware	8	8,7% > 0\$	da 2,2% < 5.000\$ a 6,95% > 60.000\$	0%	0%	1,00% a 8,00%, 10,500	0,43 %
Maine	31	da 3,5%<25.000\$ a 8,93%>250.000\$	da 2,0% < 5.000\$ a 8,5 % > 19.950\$	5,00 %	0%	0,44% a 5,40%, 12,000	1,09 %
Maryland	44	8,25 % > 0\$		6,00 %	0%	0,60% a 9,00%, 8,500	0,87 %
Massachusetts	32	8,25 % > 0\$	5,3 % > 0 \$	7,00 %	0%	1,26% a 12,27%, 14,000	1,04 %
New Hampshire	7	8,5 % > 0\$		0%	0%	0,10% a 6,50%, 8,000	1,86 %
New Jersey	48	9,0 % > 0\$	da 1,4% <20.000\$ a 8,97% > 500.000\$	7,00 %	0%	0,30% a 5,40%, 28,900	1,89 %
New York	50	7,1 % > 0\$	da 4,0 % <8.000\$ a 8,97% > 500.000\$	4,00 %	4,52%	0,70% a 8,70%, 8,500	1,23 %
Pennsylvania	26	9,99 % > 0\$	3,07 % > 0\$	6,00 %	0,34%	1,84% a 13,15%, 8,000	1,35 %
Rhode Island	42	9,0 % > 0	da 3,75 % <55.000\$ a 5,99% >125.000\$	7,00 %	0%	1,69% a 9,79%, 18,000	1,35 %
Vermont	38	da 6,0%<10.000\$ a 8,5 > 25.000\$	da 3,55 % < 34.500\$ a 8,95% >379.150\$	6,00 %	0%	0,80% a 6,50%, 8,000	1,59 %

APPALTI E CONTRATTI DI FORNITURA

La strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali e a salvaguardare l'occupazione nello Stato.

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle aziende italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del New Hampshire è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in sub-appalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle mailing list degli enti statali offerenti.

ENTE STATALE RESPONSABILE PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI DI APPALTO:

Il New Hampshire offre la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite il [Bureau of Purchase and Property](#) (una Divisione del Department of Administrative Services), la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Il Bureau, fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito del Bureau è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

CONCLUSIONI: OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE ITALIANE

Il New Hampshire è chiamato "The Granite State" (lo Stato di granito) a causa delle sue numerose cave di tale materiale, anche se quest'industria è declinata notevolmente negli ultimi decenni. Il soprannome, comunque, ha finito anche per riflettere il carattere sobrio dei suoi abitanti, molto attaccati alla storia dello Stato e alla sua tradizione di governi frugali. Il motto del New Hampshire è "Live free or die" (Vivi libero o muori). Infatti, tra gli Stati dell'Unione, il New Hampshire, una delle 13 colonie originali, è stato il primo a dichiarare la propria indipendenza dall'Inghilterra (gennaio 1776) ed il primo a redigere una propria costituzione. Oggi è il primo a tenere le c.d. "primary elections" (elezioni primarie) per la selezione dei candidati alla presidenza degli USA.

Tra gli Stati dell'Unione il New Hampshire è costantemente tra i primi nelle varie classifiche degli indici di qualità della vita: dalla salute alla sicurezza degli abitanti, dalla tutela dell'ambiente al sistema scolastico. Inoltre, il New Hampshire ha uno dei carichi fiscali meno pesanti: Nessuna imposta sulle vendite e sui consumi; nessuna imposta sul reddito personale; nessuna imposta sui redditi di capitale, né sulle scorte. E nessuna differenziazione nel trattamento fiscale tra immobili residenziali, commerciali e industriali.

Per sostenere lo sviluppo economico e attrarre investimenti lo Stato offre una gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata e un sistema scolastico fra i migliori del paese fanno del New Hampshire uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Il New Hampshire dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo, in particolare di prodotti ad alta tecnologia, quali tecnologie ambientali, elettronica e apparecchiature elettromedicali. Altri settori interessanti per investimenti sono: lavorazione di alimentari, lo sfruttamento dell'ampia area boschiva (legno, cellulosa e carta) e turismo e ospitalità;

Nei suddetti settori, le aziende estere possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.

Note relative alla sezione sugli Investimenti Diretti Esteri (IDE)

¹ I dati più frequentemente utilizzati per dare un'idea, *seppur molto approssimativa*, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre del **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, che riportano i "Gross Property, Plant, and Equipment" (PPE), ovvero, gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione, rilevati al costo storico.

- **N.B.** -Il BEA, a causa di tagli nel suo budget operativo, a partire dal sondaggio del 2008 delle filiali americane di società estere, ha eliminato una serie di rilevazioni, tra cui, quasi tutti i dettagli sugli IDE a livello statale. Pertanto, non è possibile aggiornare oltre il 2008 i dati sugli investimenti verso i singoli stati. In particolare, poi, i dettagli che riguardano gli IDE italiani, non sono disponibili oltre il 2006.

² Dati più recenti pubblicati dal BEA sugli IDE verso i singoli Stati

³ Secondo le rilevazioni di quest' Ufficio le aziende italiane in USA sono, in totale, 1.275

⁴ Vedi nota n.4

⁵ Stati di competenza geografica per i quali l'Italian Trade Commission di New York redige profili economico/commerciali

⁶ **Tax Foundation** - Gruppo indipendente, con sede a Washington DC, che realizza studi sul sistema fiscale statunitense con l'obiettivo di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale.

⁷ Vedi nota n. 7 & n.6

Fonti primarie dei dati utilizzati per l'elaborazione del presente profilo

- U.S. Dept. of Commerce
- Bureau of the Census
- Bureau of Economic Analysis (BEA)
- Siti internet di varie agenzie governative Statali

*N.B.

Il presente profilo è inteso soltanto per fornire agli operatori italiani interessati ad investire negli USA un primo confronto orientativo di facile consultazione sugli Stati di competenza geografica dello scrivente Ufficio, che non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni contenuti all'interno del documento.

Agli investitori italiani che volessero costituire una struttura operativa negli USA è consigliato di rivolgersi per approfondimenti allo scrivente Ufficio e/o alle Agenzie di Statali competenti, per un attento esame dell'offerta dei singoli Stati e dei requisiti per operare in determinati settori.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione, per fornire nominativi di professionisti e service provider locali e per offrire servizi d'assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari nel New Hampshire.

<p>Italian Trade Commission - NEW YORK 33 East 67th Street New York, NY 10065 Tel.: 001 (212) 980-1500 Fax: 001 (212) 758-1050 Web: www.italtrade.com E-mail: newyork@ice.it</p>
